



Centro Incontri del CAI Torino al Monte dei Cappuccini

Prosegue la nostra ricerca sulla storia dei locali del Centro Incontri attraverso le pagine di documenti d'epoca. Questo mese proponiamo uno stralcio da un n° della "Rivista mensile" del CAI del 1891.

"Palestra ginnastico-ricreativa al Monte dei Cappuccini. - Questa bella e utile istituzione, mercè l'iniziativa, le cure indefesse e la generosità di molti soci volenterosi, ha ormai compiuta la sua installazione nei locali sottostanti alla Stazione e Vedetta Alpina sul Monte dei Cappuccini. Codesti locali da antri inabitabili furono trasformati in comode sale, convenientemente addobbate e adattate per gli esercizi di ginnastica e scherma e per amichevoli ritrovi; il loggiato esterno fu ridotto a uso di bersaglio per tiro con fucile Flaubert e pistola, e al di fuori furono ricavate due belle spianate, ornate di fiorite aiuole e provviste di chioschi, l'una per la ginnastica, l'altra per il gioco delle boccie. Sono dovuti a offerte di soci mobiglio, tavolato, attrezzi, boccie, armi per il tiro, ecc.

Il giorno 26 aprile la Sezione invitava a visitare i nuovi locali il Sindaco e la Giunta e le Presidenze della Sede Centrale del Club e della Società Meteorologica. Vi convennero il Sindaco senatore Voli con gli assessori comm. Gioberti e cav. Fontana, il Presidente del Club avv. Grober con parecchi membri del Consiglio Direttivo, il padre Denza e moltissimi altri invitati, che erano cortesemente accolti dal cav. Martelli, presidente della Sezione Torinese, e dai numerosi soci di questa e di altre Sezioni iscritti alla Palestra. Fu offerto un vermute, e il signor Angelo Rizzetti (della Sezione di Varallo) lesse eleganti e spiritosi versi in vernacolo piemontese, alludenti alle varie istituzioni sportive che hanno sede a Torino e chiudenti con un evviva al Municipio e grazie al Sindaco Voli, che furono salutati dai più vivi e cordiali applausi. Seguì un giro per i locali, durante il quale fu una continua manifestazione di elogi e di congratulazioni alla Sezione di Torino e ai soci della Palestra per l'attuazione così felicemente e completamente riuscita della bellissima iniziativa".

La palestra non c'è più ed il dehors non è ancora agibile causa lavori, ma il bar ed il ristorante (capace di circa 60 coperti) sono a disposizione dei soci ed offrono un ambiente sobrio ed elegante dove trascorrere qualche ora con gli amici oppure pranzare e cenare in assoluta tranquillità a prezzo convenzionato.

Si ricorda che per ogni utilizzo delle sale del Centro Incontri diverso da quello concordato con Sottosezioni e Gruppi è necessario inoltrare richiesta alla Commissione Monte dei Cappuccini tramite la Segreteria di Via Barbaroux 1.

Il Centro Incontri "Monte dei Cappuccini"

(tel. 6600302) osserva il seguente orario:

* lunedì dalle ore 21 alle ore 24

(senza servizio ristorante)

* dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 24

* sabato e domenica dalle ore 9 alle ore 15

MONTI E VALLI

MENSILE DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO



Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento gratuito ai soci della sezione di Torino - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Fedele Bertorello - Coordinamento redazionale: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino - Segreteria: Anita Cumino, Paola Sandri - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana.

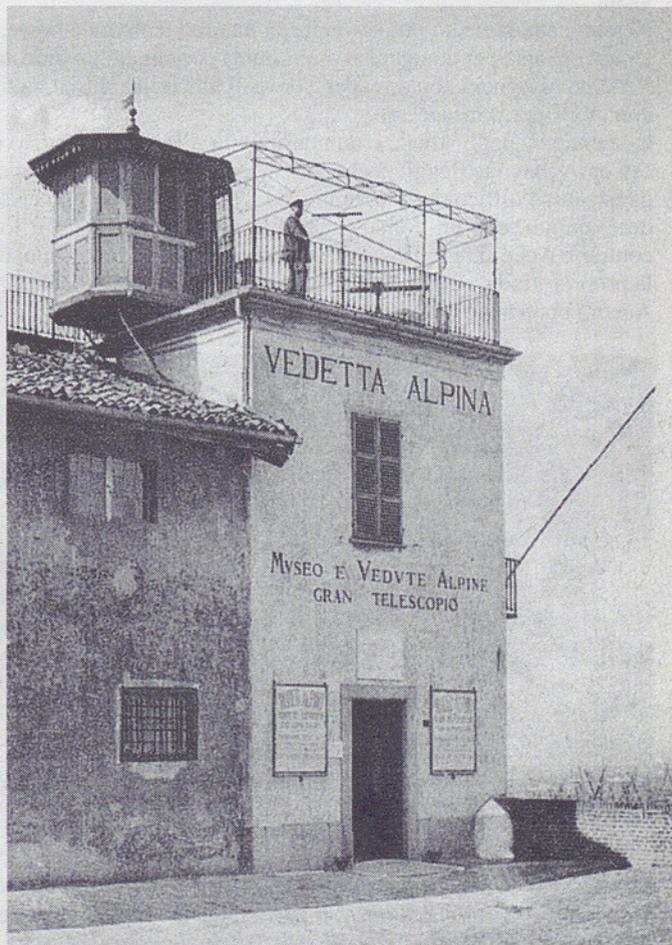
COMITATO DI REDAZIONE: Beppe Bocconi - Enzo Bragante - Luigi Coccolo - Daria Conti - Umberto Cossa - Marco Lavezzo - Lodovico Marchisio - Sergio Marchisio - Amedeo Micci - Giorgio Pettigiani - Piero Reposi - Maria Cristina Rosazza - Laura Spagnolini

Orari di segreteria:

dal lunedì al venerdì 14,30 - 18,30; giovedì sera 21,00 - 22,30

Anno 54° - n. 2/99 - Spedizione in abbonamento postale
art. 2 comma 20/C - Legge 662/96 (Filiale di Torino)

FEBBRAIO 1999



L'ingresso del Museo nel 1910 (foto: Centro Documentazione Museo Nazionale della Montagna del CAI di Torino).

EDITORIALE

Anno nuovo, vita nuova (parte seconda)

di Mauro Brusa

Allegato al n° precedente, i Soci hanno ricevuto il librettino del programma attività sociali 1999. All'importanza di questa pubblicazione, agli effetti che ha prodotto e produrrà, ai motivi che hanno portato alla sua realizzazione è parso utile dedicare ancora alcune righe.

Molti Soci chiamano già adesso "programma unificato" ciò che in realtà, al momento, è solo "coordinato". Fa piacere: forse si tratta, in qualche caso, di un lapsus indice del desiderio di vedere unificate le attività sezionali. Per adesso, però, pare opportuno fermarsi qui: ritengo che il risultato finora raggiunto non debba avere a breve altri traguardi se non una continua collaborazione. Penso che siano da evitare tanto le omologazioni quanto certe euroeuforie oggi di moda, visto che ogni Sottosezione ha la sua identità e la sua autonomia e le manterrà nel tempo. Questo per sottolineare che nessuno vuole depositare le proprie uova nel nido degli altri o, peggio, cibarsi delle uova dell'altrui nido.

Ad essere pignoli, poi, occorre ricordare che la tendenza attuale è addirittura quella del consorzio fra Sezioni diverse, perchè la vocazione alla tradizione del CAI non implica l'incapacità di cogliere i segnali di cambiamento. Proprio la nostra Sezione per anni ha "dettato la moda" e se vuole riappropriarsi del suo ruolo guida deve essere innanzitutto coesa al suo interno. E il primo passo è appunto un programma di attività svolte in collaborazione e riunite in un solo stampato che presenti la Sezione come un biglietto da visita.

Nessun cambiamento può avvenire in un arco temporale breve, il tempo occorso per giungere al programma coordinato lo dimostra. Pertanto bisognerà non arrendersi davanti alla prima difficoltà, incompienza o insuccesso.

Certamente quello attuale è un matrimonio d'interesse, dettato da esigenze concrete (leggi: pochi partecipanti rispetto allo sforzo organizzativo, difficoltà di ricambio, ecc. ecc.); nessuno può escludere, quindi, che un domani queste esigenze divengano il loro contrario e che si renda nuovamente necessario andare ognuno per la propria strada, perchè nessun processo storico è irreversibile. Ancora buon anno e buona montagna a tutti.



Valle Angrogna, Ponte della Mach, gita sociale di "Monti e Valli" del 13/12/98 (foto L. Marchisio).

Pubblichiamo qui di seguito questa simpatica parodia del celebre "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero", tratto da "Le Operette Morali" di G. Leopardi, perché ci pare adatta a suscitare qualche riflessione, essendo inerente al tema trattato nell'Editoriale, oltre che un sorriso.

Anno nuovo, vita nuova (parte terza)

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero

Venditore - Programmi gite, programmi gite nuovi. Bisognano, signore, programmi gite?

Passeggero - Programmi gite per l'anno nuovo?

V - Sì, signore.

P - Credete che saranno belle, le gite, quest'anno nuovo?

V - Oh, illustrissimo, sì, certo.

P - Come quest'anno passato?

V - Più, più assai.

P - Come quello di là?

V - Più, più illustrissimo.

P - Ma come qual'altro? Non vi piacerebbe che le gite nuove fossero come qualcuna di questi anni ultimi?

V - Signor no, non mi piacerebbe.

P - Quanti anni nuovi sono passati da che voi organizzate gite?

V - Saranno vent'anni, illustrissimo.

P - A quale di cotesti vent'anni vorreste che somigliasse l'anno venturo?

V - Io? Non saprei.

P - Non vi ricordate nessuna gita in particolare che vi paresse felice?

V - No, in verità, illustrissimo.

P - Eppure la montagna è una cosa bella. Non è vero?

V - Cotesto si sa.

P - Non tornereste voi a rifare le gite di cotesti vent'anni, e anche tutte quelle del tempo passato, cominciando da che vi iscriveste al CAI?

V - Eh, caro signore, piacesse al CAI che si potesse.

P - Ma se aveste a rifare le gite che avete fatto nè più nè meno, con tutti i piaceri e i dispiaceri che avete passati?

V - Cotesto non vorrei.

P - Oh che gite vorreste rifare? Le gite che ho fatto io, o gli altri Soci, o quelle di chi altro? O non credete che io e chiunque altro risponderebbe come voi per l'appunto; e che avendo a rifare le gite che avesse fatte, nessuno vorrebbe tornare indietro?

V - Lo credo cotesto.

P - Oh, che gite vorreste voi dunque?

V - Vorrei delle gite così, come il CAI me le mandasse, senz'altri patti.

P - Delle gite a caso, e non saperne altro avanti, come non si sa del programma nuovo?

V - Appunto.

P - Così vorrei anch'io, e così tutti. Ma questo è segno che il caso, fino a quest'anno, ha trattato tutti male. E si vede chiaro che ciascuno è d'opinione che sia stato più o di più peso il poco divertimento che gli è toccato che il tanto, se a patto di rifare le gite di prima, nessuno vorrebbe rifarle. Quel programma gite che è una cosa bella, non è il programma che si conosce, ma quello che non si conosce; non il programma passato, ma quello futuro. Coll'anno nuovo il CAI incomincerà a trattar bene voi e me e tutti gli altri, e si principeranno le gite felici. Non è vero?

V - Speriamo.

P - Dunque mostratemi il programma gite più bello che avete.

V - Ecco, illustrissimo. Cotesto è per tutto l'anno.

P - Eccovi l'iscrizione.

V - Grazie, illustrissimo: a rivederla. Programmi gite, programmi gite nuovi, calendari delle uscite.

VITA della SEZIONE

Programmi, attività e iniziative
di Sottosezioni, Gruppi,
Commissioni e Scuole

La gita del mese

a cura di Laura Spagnolini

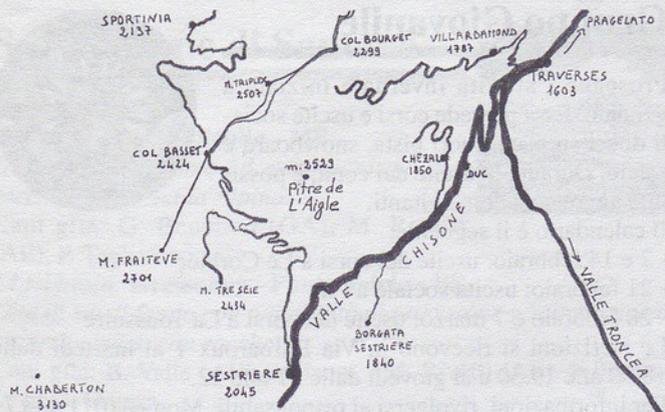
Questa rubrica si propone di promuovere l'uscita sociale ritenuta più interessante, a giudizio della Redazione, tra quelle del programma coordinato, nello spirito che ha contribuito alla sua realizzazione.

L'itinerario proposto questo mese è volto a riscoprire una vallata a noi vicina: la Valle Chisone. Superato il Comune di Pragelato sulla strada statale del Colle del Sestrieres e raggiunto l'abitato di Traverses ci proponiamo da qui di offrire ai partecipanti diverse alternative di attività invernali che conducono attraverso ambienti molto diversi, dal laticeto agli ampi pascoli, alla nostra meta: il *Pitre de l'Aigle*. In alternativa per gli appassionati dello sci di fondo seguendo il torrente Troncea sede del Parco regionale il fondovalle può essere percorso con gli sci lungo una bella pista da fondo sempre battuta.

La gita di scialpinismo che porta al Pitre del l'Aigle è una meta classica adatta anche agli scialpinisti non esperti che permette di condurci a m 2529 da cui si può godere dell'esteso panorama sui familiari monti della Valle di Susa e di una buona visuale del versante francese, il Pelvoux e la Barre des Ecrins.

E' possibile noleggiando le racchette raggiungere la vetta citata per provare il gusto dell'avventura con la calma dei viaggiatori di un tempo alla ricerca di paesaggi incredibili ed alla scoperta di piccoli centri fatti di magnifiche abitazioni rurali del Settecento, caratterizzate da ampie e splendide stalle con volta a crociera ed enormi tetti di lose o scandole retti da imponenti capriate, fatti di forni comuni, di fontane guizzanti e di meridiane di un tempo che fu, visibili sui muri delle baite.

A questo punto vi attendiamo numerosi.

Sottosezione
CRAL/CRT

CRAL CRT

a cura di Lodovico Marchisio

Quest'anno il programma invernale inizia a febbraio per non creare intralcio ai vari corsi di sci delle altre Sottosezioni e Gruppi in programma da gennaio a metà febbraio.

7 febbraio: Da Var a Risoul sulla nuova via latte della neve (possibilità: giro guidato dell'intero comprensorio; 80 km di piste per lo sci di fondo; itinerari di escursionismo con racchette). Iscrizioni entro il 4.2

21 febbraio: Serre Chevalier. Tradizionale appuntamento con un comprensorio immenso che offre ampie possibilità anche ai fondisti. Iscrizioni entro il 18.2

28 febbraio: gara sociale di sci (slalom gigante) a Biemonte, suddivisa in varie categorie. Premiazioni sul posto. Giornaliero a prezzi ridottissimi. Iscrizioni entro il 25.2

6 e 7 marzo: Courchevel (les Trois Vallées). Nel più vasto comprensorio europeo, che vanta più di 600 km di piste, si effettuerà una gita di due giorni con traversata. Pernottamento in pensione, trasporto bagagli effettuato dal pullman. Traversata effettuabile da ogni medio sciatore. Iscrizioni entro il 25.2

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi nei giorni indicati presso la sede di Via Barbaroux 1 dalle 21.00 alle 22.30

Si ricorda che il 25 febbraio è il termine ultimo per l'iscrizione alla gita prevista per l'1 e 2 maggio all'Isola della Gorgona, l'accesso alla quale è strettamente regolamentato e richiede speciali permessi dietro presentazione della fedina penale.

Sottosezione GEAT

a cura di Enzo Bragante



14 febbraio: Pointe des Planards 2874 m – MS (Val d'Entremont – Valais – CH)

Partenza: Bourg St Pierre – Lac des Toules 1810 m; dislivello: 1064 m; tempo: 4 h

Appena al di là del Gran San Bernardo. Salita remunerativa per i grandiosi panorami su Gr. Combin e la catena del M.te Bianco

Capi gita: A. Marchionni, M. Gillio, A. Sannazzaro

28 febbraio: Monte Orsiera 2890 m – MS (Val Chisone)

Partenza: prà Catinat 1670 m; dislivello: 1220 m; tempo: 5 h

La parte sciistica s'interrompe poco sotto il Colletto dell'Orsiera, raggiunto il quale si prosegue lungo la breve e facile cresta fino alla sommità della punta nord. Esteso panorama sui familiari monti della Valle di Susa. Discesa varia su ampi declivi.

Capi gita: R. Guglielmetti, L. Carpen, E. Fornelli

14 marzo: Truc d'Ovarda 2393 m – BS (Valle di Viù)

Partenza: Chianusseglio 965 m; dislivello: 1428 m; tempo: 5 h

Buon punto panoramico sul versante meridionale della vicinissima Torre d'Ovarda.

Capi gita: A. Sannazzaro, R. Guglielmetti, G. Viano

ASSEMBLEA DEI SOCI GEAT DEL 17.12.98

Giovedì 17 dicembre 1998 ha avuto luogo, presso la sede sociale di via Barbaroux 1, l'Assemblea generale ordinaria dei soci GEAT.

La riunione ha avuto inizio alle ore 21.30 presenti una quarantina di soci. Il Presidente ha svolto la relazione sull'attività sociale 1998, il cui testo è stato pubblicato integralmente sul Bollettino GEAT gennaio-dicembre 1998. La relazione è stata approvata all'unanimità.

Successivamente è stata data lettura del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 1997/98 commentandone le voci più significative. Il Bilancio è stato posto ai voti e approvato all'unanimità.

E' stata poi sottoposta all'approvazione dell'Assemblea la delibera del C.D. GEAT di confermare, per i soci GEAT, la sopra-quota annua di associazione in £. 10.000.

L'Assemblea ha approvato a larga maggioranza.

Si è proceduto infine all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, che resterà in carica per i prossimi due anni.

Sono risultati eletti:

Presidente:	Enzo Bragante
Vice Presidente:	Ennio Cristiano
Consiglieri:	Gian Piero Barbero
	Maria Luisa Marinai
	Paolo Meneghello
	Aldo Sampò
	Antonio Sannazzaro
	Franco Savorè
	Rosalba Savorè
Revisori dei Conti:	Umberto Cossa
	Silvia Rapetta
	Enzo Bragante

Sottosezione SUCAI

a cura di Maria Cristina Rosazza



CORSO DI FUORIPISTA E SNOWBOARD

Tutti i sabati pomeriggio di febbraio si svolgono le uscite del Corso di Sci Fuoripista lungo le pendici dello Jafferou a Bardonecchia. Le lezioni hanno inizio alle ore 13 fino alle ore 17 sotto la guida tecnica dei Maestri delle Scuole di Sci locali.

Sabato 6 febbraio ha inizio l'ormai tradizionale Corso di Snowboard Fuoripista che proseguirà per i successivi 3 sabati pomeriggio di febbraio, con inizio alle 13 fino alle 16 sempre allo Jafferou a Bardonecchia. Il Corso, che ha una durata totale di 12 ore, si svolge sempre sotto la guida dei Maestri locali. Il Corso di **Snowboard Base**, organizzato negli anni scorsi, verrà eventualmente attivato a richiesta nel mese di marzo.

Sabato 27 febbraio è organizzata la cena di fine corso aperta anche ad amici e parenti presso il comprensorio del Colomion a Bardonecchia con successiva fiaccolata!

Per informazioni: rivolgersi alla segreteria CAI, telefonare a Gigi Lombardi tel. 011.54.37.18 o consultare ALBUM Inverno 1998/99 reperibile presso le sedi CAI Torino.

RACCHETTE DA NEVE

Domenica 7 febbraio: quest'anno la SUCAI introduce questa disciplina fra le sue attività: d'inverno con le racchette per i boschi ad ammirare le bellissime sculture di neve sugli alberi! Gli organizzatori hanno previsto la possibilità di affittare le racchette a modico prezzo per coloro che ne fossero sprovvisti.

Per informazioni ed iscrizioni: rivolgersi alla segreteria CAI, telefonare a Ilaria Carpen tel. 011.581.77.32 e Antonella Pollo tel. 011.83.57.23 oppure consultare ALBUM Inverno 1998/99

FORMAGGIANDO

Mercoledì 17 febbraio al Monte dei Cappuccini ore 21: a grande richiesta viene riproposto il "goloso" appuntamento SUCAI riguardante le tecniche di caseificazione, di maturazione e di affinamento di alcuni prodotti tipici delle montagne piemontesi e non. Al termine della parte "teorica", è prevista una serie di assaggi di formaggi tipici.

Iscrizioni obbligatorie entro il 5/2 presso la segreteria CAI ed informazioni telefonando a Chiara e Carlo Zamiri tel.663.72.90

GITE POLENTA

Domenica 21 febbraio: seconda uscita delle gite di Scialpinismo indirizzate ai neofiti cui viene fornita l'attrezzatura completa per provare le emozioni di questa disciplina. Ovviamente alla fine è organizzato il semplice "ristoro" per tutti i partecipanti, neofiti ed accompagnatori, come è ormai consuetudine di queste gite della SUCAI!

Per informazioni ed iscrizioni: entro domenica 14/2 per i neofiti, entro il 18/2 per gli altri, telefonando alla segreteria CAI oppure a Gigi Lombardi tel. 011.54.37.18 e Gabriele Olivieri tel. 011.899.24.32

48° CORSO DI SCIALPINISMO

Continuano le uscite pratiche (domenica 14/2 e domenica 28/2) e le lezioni teoriche del Corso tenuto dalla Scuola di Scialpinismo SUCAI. Argomenti delle lezioni teoriche presso la sede CAI al Monte dei Cappuccini ore 21 sono:

mercoledì 10 febbraio: Neve e prevenzione valanghe

mercoledì 24 febbraio: Valanghe e soccorso

Sottosezione UET

7 febbraio: Estoul 1830 m (Valle d' Ayas)

Gita di sci di fondo

Pista di 10 km - Salita al colle della Ranzola 2170 m

14 febbraio: Valmala

3° Lezione del corso sci di fondo

21 febbraio: Santa Maria Maggiore 816 m (Val Vigezo)

Pista di 40 km - Gita da Malesco 768 m salendo per la Val Loana sino a le Fornaci 1344 m

28 febbraio: Pragelato - Pitre de l'Aigle - MS

Gita di sci di fondo con possibilità di estensione scialpinistica o escursionistica con racchette.

Capi gita: B. Valle (AE), A. Janni - M. Rivetti (AE), P. Tagliaferri, G. Gremo.

In collaborazione con la Sottosezione di Santena

7 marzo: La Thuile 1447 m (Valle di La Thuile)

Pista di 20 km - Gita al Colle del Piccolo San Bernardo 2189 m



Si ricorda ai soci UET che l'Assemblea ordinaria annuale è convocata per **venerdì 26 febbraio** alle ore 21 (prima e seconda convocazione) presso il Centro Incontri al Monte dei Cappuccini.

Gruppo Giovanile

Prosegue l'attività invernale iniziata a gennaio. Essa prevede corsi e uscite sociali di sci su pista, fuori pista, snowboard e fondo. Durante le uscite dei corsi, è possibile aggregarsi come gitanti.

Il calendario è il seguente:

- 7 e 14 febbraio: uscite dei corsi a Le Corbier

- 21 febbraio: uscita sociale a Pila

- 28 febbraio e 7 marzo: uscite dei corsi a La Toussuire

Le iscrizioni si ricevono in Via Barbaroux 1 al martedì dalle 18.30 alle 19.30 e al giovedì dalle 21 alle 22.

Per informazioni, rivolgersi ai responsabili: Monica (011 433 74 13) o Angelo (011 88 40 19)



Venerdì 26 febbraio alle ore 20.30 in prima convocazione e alle ore **21 in seconda convocazione**, presso il Centro Incontri "Monte dei Cappuccini", è convocata l'**Assemblea Ordinaria dei Soci appartenenti al Gruppo Giovanile** con il seguente ordine del giorno:

- lettura ed approvazione del verbale dell'assemblea del 27.2.98
- relazione del Presidente
- costituzione del seggio elettorale per il rinnovo dei Consiglieri in scadenza e dimissionari
- bilancio consuntivo 1998
- presentazione attività 1999
- varie ed eventuali

Sottosezione di CHIARI

a cura di **Marco Lavezzo** e **Beppe Boccassi**

SCIALPINISMO

Il silenzio delle vette innevate: anche d'inverno la montagna regala emozioni. Con lo scialpinismo è più facile scoprirle. Il programma del gruppo chierese prevede in febbraio una bella e facile gita in Valle d'Aosta.

14 febbraio: **Punta Palasina (2782 m)**

Partenza: Champellia (Val d'Ayas)

dislivello: 1050 m ca. - difficoltà: MS

Informazioni ed iscrizioni: Luciano Baucia (011.947.1221) o Franco Tabasso (011.941.5209).

SCI DI FONDO

Come di consueto, la Sottosezione chierese organizza un programma di uscite per la pratica dello sci di fondo in pista; le località verranno scelte, a seconda dell'innnevamento, tra i centri più qualificati del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Le uscite in pullman sono programmate nelle domeniche **14 febbraio** e **28 febbraio**. Informazioni ed iscrizioni: Graziella Perri (011.942.5456) o Davide Manolino (011.947.1258).

VITA SOCIALE

Si ricorda a tutti i Soci che la sede di piazza Pellico, 3 a Chieri è aperta tutti i giovedì sera dalle 21 alle 22.30. È l'occasione per incontrarsi e avere informazioni su tutte le attività della Sottosezione.

A proposito di incontri: vi siete ricordati di rinnovare l'iscrizione al CAI per il 1999? Allora vi aspettiamo in sede e non dimenticate di portare con voi nuovi amici!

Sottosezione di Santena

7 febbraio: **Monte Soglio - MS**

Gita di scialpinismo ed escursionismo con racchette con Guida Alpina.

Capi gita: G. Beuchod (GA), M. Rivetti (AE), P. Tagliaferri

14 febbraio: **Gressoney - Punta Telcio - BS**

Gita di sci di fondo con possibilità di estensione scialpinistica o escursionistica con racchette.

Capi gita: B. Valle (AE), A. Janni - M. Rivetti (AE), P. Tagliaferri, G. Gremo.

21 febbraio: **Monte Nebin - MS (Valle Varaita)**



Gita di scialpinismo ed escursionismo con racchette con Guida Alpina.

Capi gita: G. Beuchod (GA), M. Rivetti (AE), P. Tagliaferri

28 febbraio: **Pragelato - Pitre de l'Aigle - MS**

Gita di sci di fondo con possibilità di estensione scialpinistica o escursionistica con racchette.

Capi gita: B. Valle (AE), A. Janni - M. Rivetti (AE), P. Tagliaferri, G. Gremo.

In collaborazione con la Sottosezione UET

7 marzo: **Monte Ruissas - MS (Val Maira)**

Gita di scialpinismo ed escursionismo con racchette con Guida Alpina.

Capi gita: G. Beuchod (GA), M. Rivetti (AE), P. Tagliaferri

Scuola di Sci di Fondo Escursionistico

È in pieno svolgimento l'attività della Scuola per la stagione invernale '98 - '99. Per i mesi di febbraio e marzo il calendario è il seguente:

- 7, 21, 28 febbraio: uscite del "Corso rosso" (Fondo Escursionismo e Telemark)

- 13, 14 e 15 febbraio: week end ad Auronzo di Cadore/Misurina

- 7 marzo: ultima uscita del "Corso rosso"

- 21 marzo: prima uscita del "Corso giallo" (Fondo Escursionismo per esperti, disponibili solo più tre posti)

Per ulteriori informazioni rivolgersi in segreteria in Via Barbaux 1 dalle 14.30 alle 18.30 dal lunedì al venerdì, oppure telefonare in ore serali a Silvana Biolatto 011 - 627 21 22.



Il Monte Rosa dall'Alpe Pile (foto M. Brusa).

Sezione UGET Torino

a cura di **Pier Felice Bertone**

Pullman della neve

Iscrizioni in segreteria (dalle 21 alle 22.30) fino al giovedì precedente la gita o esaurimento posti. Min. 45 partecipanti.

7 e 14 febbraio: Sestrieres (in abbinamento ai corsi)

21 febbraio: Serre Chevalier (in collaborazione con la Sottosezione CRAL/CRT del CAI Torino)

28 febbraio: Valloire

7 marzo o 6 e 7 marzo: Val Thorens (in collaborazione con la Sottosezione CRAL/CRT del CAI Torino).

Gruppo sci alpinistico

7 febbraio: Monte Querrellet 2726 m, da Sauze di Cesana 1557m. Disl. e tempo di salita: 1169 m, 3 - 3,30 h. Diff: BS

21 febbraio: Monte Chersogno 3026 m, da Villar di Acceglio

1375 m. Disl. e tempo di salita: 1650 m, 4 - 5 h. Diff: BS
6 e 7 marzo: Traversata Bardonecchia-Valloire da Pian del Colle
1460 m. Disl. e tempo di salita: 320 + 1052 + 327 = 1790 m,
1,30 + 5-5,30 h. Diff: BS

Iscrizioni in sede il mercoledì precedente la gita.

Commissione gite

7 marzo: Camogli Portofino

Granfondo

7 febbraio: Dobbiaco Cortina 42 km; Marciacurta (Chialamberto); Koenig Ludwigliauf 55 km (D)

14 febbraio: Marcia Gran Paradiso 45 km

21 febbraio: Trans jurassienne 76 km (F); Valcasies

28 febbraio: Marciabianca (Enego); Bocchetta Sessera

7 marzo: Vasaloppet 90 km (S)

Iscrizioni con molto anticipo in segreteria

Escursionisti del mercoledì

Sono numerosi i Soci che, disponendo di tempo libero nei giorni non festivi, partecipano alle gite settimanali del mercoledì. Il programma è stabilito di volta in volta. Informazioni in segreteria nei giorni di lunedì e martedì.

Commissione Tutela Ambiente Montano

a cura di **Ercole Perucca**



Resoconto attività anno 1998

Il lavoro sempre svolto in un clima di sincera allegria è stato anche per questo anno, benché faticoso, motivo di soddisfazione per tutti i partecipanti. L'attività conclusasi alla fine di Ottobre si è arricchita di un'iniziativa che considero il fiore all'occhiello della stagione 1998: per interessamento della prof.ssa Rosa Spagnolo dell'Istituto Professionale "G. Plana", che ha costituito un progetto intitolato "Conoscenza, cura e recupero sentieri" abbiamo organizzato un'uscita operativa con due classi di studenti (una ventina di ragazzi/e sedicenni) per ripulire ed apporre la segnaletica sulla mulattiera/sentiero che collega Bonzo a S. Grato (EPT 322 Valle Grande di Lanzo). Per la quasi totalità dei ragazzi è stato il primo approccio con la montagna unito all'impegno di doverla salvaguardare.

Ci auguriamo che questa iniziativa non rimanga un episodio isolato, ma che la collaborazione fra la scuola ed il CAI possa svilupparsi ulteriormente, e l'impegno profuso da entrambe le parti sia fruttuoso.

Nell'ordine gli altri interventi della stagione.

Valle di Ala di Stura/Valle Grande di Lanzo:

Come previsto alla fine dello scorso anno abbiamo completato la ripulitura e la segnaletica della traversata Ala di Stura/Chialamberto (Alpe d'Attia, Colle d'Attia, Colle Crosiasse, Cucchetta, Chialamberto EPT 238 - 303).

Valle Grande di Lanzo, Vallone di Sea:

Dall'Alpe di Sea (bivio per il bivacco Soardi) fino a circa quota 2100 sentiero EPT 309. Questo sentiero che conduce al Passo dell'Ometto era già stato segnato ottimamente qualche anno fa da un altro gruppo di volontari e noi ci siamo limitati a rifare il tratto inferiore in parte ostruito dagli ontani ed in parte sconvolto dalle ultime alluvioni.

Valle Grande di Lanzo:

Da Frassa del Bec di Mea ripulito e segnato il tratto di sentiero. L'ultimo intervento della stagione è stato dedicato alla riparazione dei parapetti del ponte sul torrente Unghiasse, nei pressi del Bec di Mea, ed al completamento della segnaletica fino ad Alboni - S. Grato. Come già segnalato in precedenti notiziari

questo ultimi interventi fanno parte di un programma iniziato nel 1997 che si prefigge di ripulire il sentiero balcone, comprese le varie diramazioni intermedie, nel tratto Chialamberto/Pialpetta.



Una delle studentesse dell'Istituto "Plana" durante il ripristino del sentiero EPT 322 (foto E. Perucca).

Biblioteca Nazionale

a cura di **Alessandra e Consolata**

RINGRAZIAMENTI

La Biblioteca nazionale ringrazia tutti coloro che nel corso del 1998 hanno contribuito ad arricchire il patrimonio librario.

Segnaliamo in particolare il lascito di tutti i libri di montagna di Bruno Toniolo.

Ringraziamo gli editori che regolarmente ci fanno omaggio di tutte le loro pubblicazioni inerenti la montagna: Vivalda, Cda, Edizioni Blu e l'editore Be-ma per la collana di guide geologiche. Siamo riconoscenti a Lorenzo Pramotton che ci ha fatto pervenire pubblicazioni della Regione Valle d'Aosta, importanti volumi provenienti dalla sezione Cai d'Aosta e dalla Biblioteca regionale valdostana.

Di seguito forniamo l'elenco degli altri donatori in ordine casuale.

Enti territoriali e fondazioni: Regione Piemonte e Regione autonoma Valle d'Aosta, Fondazione Sella, Fondazione Angelini, Nuèter, Società di Storia Valdese, Musei civici di Imola, Pro loco Mezenile, Società Studi Storici Cuneo, Associazione Amici Gran Paradiso, Casb, Musée de Grenoble, Museo Etnografico Oстана.

Privati: Bianca Dworschak, Franco Tizzani, Alessandro Pastore, Franco Bo, Ezio Sordello, Sonia Maboni, Esmeraldo Pistafioca, Lodovico Sella, Lorenzo Pramotton, Jean Paul Zuanon, Famiglia Ravelli, Pietro Crivellaro, Giuseppe Garimoldi, Guido Quartara, Felice Burdino, Riccardo Cerri, Giovanni Rossi, Bruno Goizio, Angelo Schwarz, Gerardo Brancucci, Rinaldo Derossi, Ugo Grassi, Teresio Valsesia, Luciano Baraldo, Luigi Caira; Raffaella Motta e Anna Torretta per averci fatto dono di una copia delle loro tesi.

Infine un particolare ringraziamento va alla rivista "La Montagne" (organo del Club Alpin Français) che nel numero di marzo 98 ha dedicato un ampio servizio alla nostra Biblioteca definendola una delle migliori al mondo per organizzazione e collezioni.

NOTIZIE in BREVE

• **Gita della Redazione.** Si è svolta il 13.12.98 sui monti della Valle Angrogna la seconda uscita sociale organizzata dalla Redazione di "Monti e Valli". Vi hanno preso parte 20 Soci appartenenti a molte delle nostre Sottosezioni e anche alla Sezione UGET. Considerato il periodo non proprio usuale per l'escursionismo, vi è ragione di ritenere che l'iniziativa abbia avuto pieno successo e dimostra che la collaborazione può dare buoni frutti. Non è stato possibile rispettare l'itinerario previsto che era stato annunciato su queste pagine, ma sarà riproposto a novembre '99.

• **Telefonini.** Una prestigiosa rivista di montagna sostiene la maggiore affidabilità delle radio rispetto ai telefonini in caso di necessità di chiedere soccorso. L'aspetto curioso è che a detrimento dei cellulari non viene addotto il motivo della mancanza di copertura in alcune zone, bensì il fatto «che con le basse temperature le batterie si esauriscono in fretta».

• **Sci fuori pista.** Ecco un'altra "perla" segnalataci da Lino Fornelli che l'ha rilevata su un importante quotidiano: «Nel fuori pista la totale assenza di neve aumenta il rischio di impatto con ostacoli naturali quali rocce, rami, alberi o il semplice terreno».

• **Onorificenze.** Ninì Pietrasanta (classe 1909), moglie e compagna di corda dell'indimenticabile Gabriele Boccalatte (scomparso nel 1938 travolto da una scarica di sassi all'Aiguille de Triolet), una delle precorritrici dell'alpinismo al femminile, si distinse negli anni '30 per una serie di salite di tutto rispetto effettuate insieme a Boccalatte: una "prima" sulla Est dell'Aig. della Brenva, la Sud dell'Aiguille Noire, una "prima" sulla Nord dell'Aig. de l'Èvêque, una "prima" sulla parete sudovest dell'Aig. Blanche e la cresta nordest di quello che oggi è noto come Pilièr Boccalatte al Tacul. Porta il suo nome una delle punte delle Pèriades.

La signora Ninì (e non Mimì come scrive qualcuno con lirica confusione), alla quale vanno i nostri migliori auguri, è stata recentemente nominata "Socio ad honorem" del Club Alpino Accademico Italiano.

• **Storia valdese.** Sarà aperto a breve un sito Internet dedicato alla storia ed alla cultura valdese. Oltre a ripercorrere le tappe dell'esistenza di questa minoranza alpina, presenterà una serie di immagini di edifici storici o caratteristici. L'indirizzo è: www.geocities.com/~luoghistorici

• **Ambiente.** L'arco alpino costituisce appena lo 0,19 % delle terre emerse, ma rappresenta un'inestimabile ricchezza non fosse altro che per il quantitativo di acqua che riversa nelle rispettive pianure. Conta 14 parchi nazionali ed una cinquantina di parchi regionali, sparsi qua e là sul territorio. Per avviare una politica di gestione delle risorse umane e naturali razionale e comune, che possa conciliare uomo e territorio, i parchi dell'arco alpino hanno dato vita alla rete delle aree protette alpine, come previsto dal Protocollo per la protezione della natura della Convenzione delle Alpi.

• **Auguri** di lunga permanenza al CAI a Costanza Capra, nata a maggio del 1998, la Socia più giovane della nostra Sezione, iscritta dall'8 gennaio di quest'anno.

• **Il Grillo parlante.** *Sci su pista.* Il fuoriclasse e maestro di sci Toni Valeruz lancia l'allarme contro l'iperaffollamento delle montagne dovuto al proliferare di stazioni sciistiche e di impianti sempre più potenti che rischiano di portare alla distruzione della montagna: «L'ambiente non ce la fa più... noi montanari stiamo affittando con la montagna noi stessi... non abbiamo più una nostra identità... è un suicidio, oltre che uno schifo, questa svendita della montagna... l'uomo e l'ambiente all'ultimo posto, al primo lo sci». La "profezia" di Samivel sembra avverarsi. (M.B.)

• **Proiezioni.** Giovedì 18.2, nella sede di Via Barbaroux 1, con inizio alle ore 21.15, i Soci Alberto Marchionni e Giuliano Ferrero presenteranno il loro video-film su:

Traversata dell'Etna
Canyon de l'Ardèche
Via ferrata "Du Diable"

Gite sociali scialpinistiche 1998

Tutti i Soci sono invitati a partecipare numerosi.



Mont Servin 1756 m, Valle Angrogna, gita sociale di "Monti e Valli" del 13/12/98 (foto L. Marchisio).

LETTERE alla REDAZIONE

Cari amici, leggo la simpatica tiratina d'orecchi di carattere geografico del "Grillo parlante" apparsa sull'ultimo numero in merito alla localizzazione in Valle d'Aosta della tappa Ceresole Reale-Colle del Nivolet, nel programma del Camminaitalia 1999. In realtà non si tratta di un errore poiché il nostro criterio geografico si riferisce all'arrivo delle tappe e non alla partenza o al loro sviluppo. Ciò, per motivi organizzativi e logistici. Quindi, poiché il rifugio del CAI Chivasso al Nivolet è ubicato in territorio valdostano, non c'è errore.

Vi ringraziamo comunque per la segnalazione che diventa anche una utilissima occasione informativa per i soci della sezione di Torino sul Camminaitalia. Nella certezza che non sarà nemmeno l'unica, Vi porgo cordiali saluti.

Teresio Valsesia

Polvere di stelle... Alpine

"Ma mi chiedo: e le montagne? [...]
Saranno attrezzate con cavetti d'acciaio
lungi mille metri ed ancorati sulla vetta?
No, mio Dio! Tutto ciò non ha senso,
ma forse potrebbe anche realizzarsi..."

Gian Piero Motti